

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5225 del 10/10/2023
Oggetto	Riesame AIA per BAT Conclusions FEA Frullo s.r.l.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5408 del 09/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci OTTOBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 27767/2021

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹– L.R. n° 09/15² – Azienda F.E.A. – Frullo Energia Ambiente s.r.l. - Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di trattamento di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e pericolosi (rifiuti sanitari a rischio infettivo), mediante incenerimento (di cui al punto 5.2a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Granarolo Emilia (BO), in Via del Frullo n° 5 -

LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Richiamato il Decreto Legislativo del 04 Marzo 2014 n° 46, recante "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" e il Decreto Legislativo del 29 giugno 2010 n° 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69*", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/2006.

Richiamati, in particolare, la Parte Seconda, Titoli I e III-*bis* del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., contenente i "*Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)*", gli articoli n° 29-*bis* "*Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili*", n° 29-*ter* "*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*", n° 29-*quater* "*Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale*", n° 29-*sexies* "*Autorizzazione integrata ambientale*" e n° 29-*octies* "*Rinnovo e riesame*".

Vista la Decisione di esecuzione UE 2019/2010³ della Commissione Europea del 12/11/2019 che stabilisce, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BATC) per l'incenerimento dei rifiuti (WI), per cui, a norma di quanto previsto dall'art. 29-*octies* comma 6 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., è stato disposto il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione in oggetto.

Vista la Legge Regionale dell'Emilia- Romagna n° 9 del 16 luglio 2015, che ha modificato e integrato la L.R. n° 21 del 11 ottobre 2004, in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n° 1198 del 30/07/2007, con la quale sono stati emanati indirizzi per le Autorità Competenti, in merito allo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1113 del 17/08/2011 "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)*";

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 312 del 03/12/2019;

- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 e le deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009, relative all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015*", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della normativa IPPC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) di ARPAE territorialmente competente, ora Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda F.E.A. – Frullo Energia Ambiente s.r.l., per l'installazione in oggetto, dalla Città Metropolitana di Bologna con atto P.G. n° 95771 del 29/07/2015 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'istanza⁴ di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-*octies*, comma 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., presentata dall'azienda F.E.A. – Frullo Energia Ambiente s.r.l. sul Portale Regionale IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) in data 29/10/2021, relativa all'attività di trattamento di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e pericolosi (rifiuti sanitari contagiosi), mediante incenerimento (di cui al punto 5.2a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), in Via del Frullo n° 5.

Assunto che, alla data di rilascio della presente Autorizzazione, il riferimento relativo all'individuazione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) e/o BAT per il settore dell'incenerimento di rifiuti, è costituito da:

- *Decisione di esecuzione UE 2019/2010³ della Commissione Europea del 12/11/2019* che stabilisce, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, le *conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BATC) per l'incenerimento dei rifiuti (WI)*;

e che per gli aspetti riguardanti la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito da:

- "*Reference Report on Monitoring (ROM) under the Industrial Emissions*" (edizione di luglio 2018).

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 09/15, a cura di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 335 del 09/11/2022 periodico (Parte Seconda);

⁴Assunta agli atti di ARPAE con protocollo PG/2021/167160 del 29/10/2021;

- in data 17/04/2023 si è svolta la 1^a Seduta della Conferenza dei Servizi⁵, finalizzata all'illustrazione e valutazione della documentazione inerente la domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dalla quale è emersa la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata;
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 19/04/2023 è stata trasmessa la richiesta⁶ di integrazioni al Gestore dell'impianto, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo;
- in data 15/06/2023 l'azienda FEA s.r.l. ha trasmesso⁷ la documentazione integrativa richiesta;
- in data 31/08/2023 è stato trasmesso⁸ lo Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al Gestore per l'espressione delle proprie controdeduzioni, che l'azienda ha inviato⁹ in data 15/09/2023.

Preso atto che, in sede della seduta conclusiva¹⁰ della Conferenza dei Servizi del 27/09/2023, si è svolto il contraddittorio con l'azienda per la discussione dello Schema di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2015, e si sono assunte le decisioni in merito al rilascio del Riesame di AIA.

Nell'ambito di tale Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 3 della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., Hera S.p.A. - Direzione Acqua¹¹ e l'AUSL di Bologna¹² hanno espresso, per gli aspetti di propria competenza, parere favorevole con prescrizioni al rilascio del Riesame dell'AIA.

Il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), non presente alla seduta conclusiva dei Servizi, ha comunque espresso parere¹³ favorevole al rilascio del Riesame dell'AIA.

I pareri espressi di tali enti vengono allegati al presente provvedimento di Riesame quale parte integrante e sostanziale.

I rappresentanti del Consorzio della Bonifica Renana non hanno presenziato alla seduta della Conferenza e, pertanto, ai sensi dell'art. 14-*ter*, comma 7 della L. n° 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni da parte di tale ente.

Visto il parere¹⁴ di competenza espresso da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale – Servizio Territoriale di Bologna, relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione.

5 Convocata con nota PG/2023/59573 del 04/04/2023 e verbalizzata con nota PG/2023/68026 del 18/04/2023;

6 Nota agli atti con protocollo PG/2023/68959 del 19/04/2023;

7 Documentazione assunta agli atti con protocollo PG/2023/105241 del 15/06/2023;

8 Nota agli atti con protocollo PG/2023/148577 del 31/08/2023;

9 Assunte agli atti con protocollo PG/2023/157092 del 18/09/2023;

10 Convocata con nota PG/2023/151618 del 06/09/2023 e verbalizzata con nota PG/2023/165064 del 29/09/2023;

11 Protocollo Hera S.p.A. - Direzione Acqua n° 0089116/23 del 06/10/2023, assunto agli atti con protocollo PG/2023/169939 del 06/10/2023;

12 Protocollo AUSL n° 0105477 del 02/10/2023, assunto agli atti con protocollo PG/2023/166969 del 03/10/2023;

13 Protocollo del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) n° 0017418 del 26/09/2023, assunto agli atti con protocollo PG/2023/162880 del 26/09/2023;

14 Agli atti con protocollo PG/2023/170510 del 09/10/2023;

Preso atto degli esiti della "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" eseguita dal gestore a norma del DM n° 95/2019, per stabilire, così come previsto all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., se sussiste la possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee, a seguito dell'utilizzo, della produzione o dello scarico di sostanze pericolose da parte dell'attività produttiva in esame. Alla luce di tali elementi si può ritenere che il sito impiantistico non sia soggetto alle disposizioni di cui all'art. 29-ter, comma 1, lettera m del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e che, quindi, non sussista l'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento.

Preso atto, altresì, che, rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n° 159/2011, l'Azienda risulta inserita nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List") istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna.

Considerato che il Gestore è, comunque, tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, anche in caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto.

Vista la L.R. n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Determina

di rilasciare all'azienda F.E.A. – Frullo Energia Ambiente s.r.l., nella persona del Gestore protempore, il Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC di trattamento di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e pericolosi (rifiuti sanitari a rischio infettivo), mediante incenerimento (di cui al punto 5.2a) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Granarolo Emilia (BO), in Via del Frullo n° 5.

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. L'installazione dovrà essere condotta con le modalità tecniche, prescrizioni e condizioni previste nel presente atto e negli Allegati I, II, III, IV e V che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente AIA.
2. Il presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **revoca e sostituisce** le seguenti autorizzazioni già di titolarità dell'azienda:

Autorizzazione	Ente competente/Estremi atto	NOTE
Autorizzazione Integrata Ambientale	Città metropolitana di Bologna P.G. n° 95771 del 29/07/2015	Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e contestuali modifiche non sostanziali
1^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE DET-AMB-2017-143 del 12/01/2017	Approvazione degli adempimenti del PIANO DI MIGLIORAMENTO prescritto con il Riesame, punti d) e f) del Paragrafo D.1: d) presentare un progetto relativo cronoprogramma per la riduzione dei metalli ferrosi e non ferrosi presenti nelle scorie; f) installare un piezometro (denominato Pz2bis) sulla prima falda (a circa 6-7 m).

2^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	Approvazione degli adempimenti del PIANO DI MIGLIORAMENTO prescritto con il Riesame, punti a), b) e c) del Paragrafo D.1:
	DET-AMB-2017-4093 del 31/07/2017	<p>a) implementare il portale per la rilevazione della radioattività dei rifiuti in ingresso e predisporre il relativo manuale di Gestione che dovrà essere trasmesso ad Arpa e Città Metropolitana di Bologna;</p> <p>b) presentare una relazione di confronto tra i rischi sanitari associati all'attuale sistema di gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo e ad un diverso sistema di gestione che ne preveda un'alimentazione separata (nastro trasportatore dedicato, ecc.) al forno di incenerimento;</p> <p>c) predisporre il manuale di gestione definitivo dello SME, secondo la Linea Guida ISPRA 87/2013 "Guida tecnica per la gestione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME)".</p>
3^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	Modifica d'ufficio a seguito del Rapporto della visita ispettiva, eseguita presso l'impianto, ai sensi dell' art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna in data 22/11/2017.
	DET-AMB-2018-43 del 08/01/2018	
4^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	<p><u>Approvazione dei seguenti interventi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • inserimento di uno scambiatore di calore (vapore/fumi di combustione) nel sistema di depurazione fumi nell'impianto di termovalorizzazione FEA, ad integrazione del già presente bruciatore a metano per l'innalzamento della temperatura dei fumi in ingresso al sistema di depurazione DeNOx DeDiox SCR (intervento "A"); • installazione di un sistema non catalitico per la riduzione degli ossidi di azoto in camera di post- combustione per le 2 linee del termovalorizzatore (intervento "B").
	DET-AMB-2018-6042 del 21/11/2018	
5^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	Modifica d'ufficio, a seguito dei Rapporti delle visite ispettive, eseguite da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna nel 2018 e nel 2019 e relative a specifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo e chiarimenti su interventi approvati con la 4^ modifica non sostanziale di AIA.
	DET-AMB-2019-3913 del 26/08/2019	
6^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	Approvazione dell'installazione di due nuovi serbatoi in vetroresina da 15 m ³ ciascuno, in sostituzione al serbatoio esistente di capacità pari a 30 m ³ , per lo stoccaggio di Idrossido di Sodio (Soda Caustica) al 30% (reagente a servizio dei sistemi scrubber o torri di lavaggio fumi).
	DET-AMB-2020-3663 del 05/08/2020	
7^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	Modifiche d'ufficio a seguito del Rapporto della visita ispettiva, eseguita da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna nel 2020 e relativa a variazioni dei quantitativi dei rifiuti in ingresso, calcoli effettuati per la determinazione dei flussi di massa e dei fattori di emissione, ecc.
	DET-AMB-2021-3880 del 04/08/2021	
8^ Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale	ARPAE	Approvazione dell'installazione di un sistema di pulizia on-line per le 2 linee di termovalorizzazione, costituito da un generatore di onde d'urto da fissare all'esterno della parete di ciascuna caldaia.
	DET-AMB-2021-5627 del 10/11/2021	

3. Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, anche nelle forme dell'autocertificazione, ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
4. Il gestore deve presentare preventivamente le eventuali modifiche di impianto, rispetto all'assetto impiantistico autorizzato, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) e l-bis) del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 01/08/2008, sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..
5. Le attività di controllo programmato, relative alla presente autorizzazione, sono svolte da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 2 della L.R. n° 21/04 e s.m.i.. ARPAE– APAM -Servizio Territoriale di Bologna, può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del Gestore e, a tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare, a mezzo PEC, ad ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, con sufficiente anticipo, le date previste per gli autocontrolli.
Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche effettuate da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, saranno oggetto di eventuali adempimenti amministrativi e verranno inviate alla competente Autorità Giudiziaria, nel caso si rilevassero violazioni penalmente rilevanti.
6. Le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, sostenute da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste dal piano di monitoraggio e controllo, sono a poste a carico del gestore dell'impianto e sono determinate dal DM 24 aprile 2008 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale n° 1913/2008 del 17/11/2008 e n° 155/2009 del 16/02/2009.
7. Il Gestore ha provveduto al pagamento delle tariffe istruttorie di AIA per un importo pari a 8.760 €, per il rilascio del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, calcolando gli importi sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009.
Dalla verifica di congruità del calcolo effettuato, secondo i metodi sopraccitati, risulta che l'importo è corretto.
8. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-*octies*, il presente provvedimento è soggetto a riesame:
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a) e b);
 - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-*octies*, comma 4 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., alle lettere a), b), c), d) ed e).

9. **Il termine massimo per il riesame, stabilito dall'art. 29-*octies*, comma 3, lettera b) del D.Lgs, n° 152/06 e ss.mm.ii., è pari a sedici anni a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, nel caso in cui la ditta mantenga la registrazione EMAS (Regolamento CE 1221:2009). Viceversa, il riesame è disposto entro 12 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nel caso venga mantenuta la sola certificazione ISO 14001:2015 o entro 10 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in caso di decadenza della registrazione EMAS e della certificazione ISO 14001:2015.**
10. A seguito della comunicazione di riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore dovrà presentare **al massimo entro 6 mesi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione**, sul portale web IPPC-AIA, la documentazione necessaria al riesame delle condizioni di autorizzazione, come specificato al comma 5 dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.. **Nel caso di cui al comma 3, lettera b) dell'art. 29-*octies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. (naturale scadenza dell'autorizzazione), la domanda di riesame è presentata entro il termine ivi indicato.**
11. La presente autorizzazione deve essere mantenuta valida fino al completamento delle procedure previste al punto "Gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente Autorizzazione.
12. Il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale, a cura ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna.
13. Sono fatte salve le norme, i regolamenti, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, previste dalle normative vigenti anche se non espressamente indicate nel presente atto.
14. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, esercita i controlli di cui all'art. 29-*decies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – APAM-Servizio Territoriale di Bologna, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione.
15. ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
16. Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente Provvedimento.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n° 8 pagine e da n° 5 allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO I: Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – FEA Frullo Energia Ambiente s.r.l.,

ALLEGATO II: Confronto con le BAT Conclusions inceneritori – FEA Frullo Energia Ambiente s.r.l.,

ALLEGATO III: Parere del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO),

ALLEGATO IV: Parere AUSL di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica,

ALLEGATO V: Parere Hera S.p.A - Direzione Acqua per scarico in pubblica fognatura.

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁵

(lettera firmata digitalmente) ¹⁶

¹⁵ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 113 del 17 dicembre 2018 con cui è stato confermato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

¹⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Abis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.